Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 85

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 9 aprile 1956

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1955

1956

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 dicembre 1955, n. 1533.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione nella forma « æque principaliter » delle parrocchie di San Giacomo, in Salasco, e di Maria SS.ma Assunta, in Selve di Salasco (Vercelli).

N. 1533. Decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Vercelli in data 25 gennaio 1955, relativo all'unione nella forma « æque principaliter » delle parrocchie di San Giacomo, in Salasco, e di Maria SS.ma Assunta, in Selve di Salasco (Vercelli).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 marzo 1956
Atti del Governo, registro n. 96, foglio n. 175. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1956, n. 201.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Giarre (Catania).

N. 201. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Giarre (Catania) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto; viene inoltre soppressa la Cassa scolastica dell'ex regio Ginnasio « M. Amari » di Giarre.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1956
Atti del Governo, registro n. 96, foglio n. 169. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1956, n. 202.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Ventimiglia (Imperia).

N. 202. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Ventimiglia (Imperia) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto; viene inoltre soppressa la Cassa scolastica dell'ex regio Ginnasio di Ventimiglia.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1956
Atti del Governo, registro n. 96, foglio n. 168. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 febbraio 1956, n. 203.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giuseppe, in località Villa Reatino del comune di Novellara (Reggio Emilia).

N. 203. Decreto del Presidente della Repubblica 16 febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Guastalla in data 11 maggio 1954, integrato con postilla senza data, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuseppe, in località Villa Reatino del comune di Novellara (Reggio Emilia).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 marzo 1956
Atti del Governo, registro n. 96, foglio n. 180. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 febbraio 1956, n. 204.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Alfonso, in località Collesecco del comune di Gualdo Cattaneo (Perugia).

N. 204. Decreto del Presidente della Repubblica 16 febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Todi in data 28 aprile 1955, integrato con dichiarazione di pari data, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Alfonso, in località Collesecco del comune di Gualdo Cattaneo (Perugia).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1956
Atti del Governo, registro n. 96, foglio n. 150. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 febbraio 1956, n. 205.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di Maria SS.ma del Carmelo, detta anche di Maria SS.ma Annunziata, in Caltagirone (Catania).

N. 205. Decreto del Presidente della Repubblica 16 febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di Maria SS.ma del Carmelo, detta anche di Maria SS.ma Annunziata, in Caltagirone (Catania).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1956
Atti del Governo, registro n. 96, foglio n. 151. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 febbraio 1956, n. 206.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giuseppe, in contrada Marchesa del comune di Boscoreale (Napoli).

N. 206. Decreto del Presidente della Repubblica 16 febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Nola in data 8 maggio 1954, integrato con postille 6 giugno e 12 ottobre 1955, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuseppe, in contrada Marchesa del comune di Boscoreale (Napoli), il cui primo nucleo di dotazione beneficiaria risulta costituito da titoli di Stato per un capitale nominale di L. 400.000 e da un fondo rustico donato da Balzano Gennaro e da Balzano Francesco, valutato L. 830.000.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 marzo 1956
Atti del Governo, registro n. 96, foglio n. 179. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 febbraio 1956, n. 207.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Germano Vescovo, in Cassino (Frosinone).

N. 207. Decreto del Presidente della Repubblica 16 febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Germano Vescovo, in Cassino (Frosinone).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1956
Atti del Governo, registro n. 96, foglio n. 149. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 febbraio 1956, n. 208.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione temporanea delle parrocchie di Santa Maria Maddalena all'Anna e di San Pietro a Siepi, entrambe in comune di Cava dei Tirreni (Salerno).

N. 208. Decreto del Presidente della Repubblica 16 febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Cava e Sarno in data 12 agosto 1955, con cui è stata disposta l'unione temporanea delle parrocchie di Santa Maria Maddalena all'Anna e di San Pietro a Siepi, entrambe in comune di Cava dei Tirreni (Salerno).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 marzo 1956
Atti del Governo, registro n. 96, foglio n. 181. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1956.

Determinazione ai fini degli assegni familiari, del valore delle retribuzioni in natura corrisposte ai lavoratori dipendenti dalle aziende appartenenti ai settori dell'industria e del commercio della Cassa unica per gli assegni familiari, in provincia di Venezia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme sugli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 797 del 30 maggio 1955, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, il valore in contanti delle retribuzioni in natura corrisposte ai lavoratori dipendenti dalle aziende commerciali e industriali della provincia di Venezia, inquadrate nella Cassa unica per gli assegni familiari, è determinato nella misura seguente:

vitto: L. 3250 mensili per un pasto giornaliero; L. 6500 mensili per due pasti giornalieri;

alloggio: L. 1000 mensili.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1956

p. *Il Ministro*: SEDATI

(1519)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1956.

Determinazione ai fini degli assegni familiari, del valore delle retribuzioni in natura corrisposte ai lavoratori dipendenti dalle aziende appartenenti ai diversi settori della Cassa unica per gli assegni familiari, in provincia di Arezzo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni stessi;

Visto il decreto Ministeriale 3 giugno 1953;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

A modifica di quanto disposto con decreto Ministeriale 3 giugno 1953, il valore in contanti delle retribuzioni in natura corrisposte ai lavoratori dipendenti dalle aziende appartenenti ai diversi settori della Cassa unica per gli assegni stessi, in provincia di Arezzo, è determinato ai fini degli assegni familiari nella misura seguente:

vitto: L. 6200 mensili, per due pasti giornalieri; L. 3100 mensili, per un pasto giornaliero.

alloggio: L. 1500 mensili.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1956

p. *Il Ministro*: SEDATI

(1518)

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1956.

Nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Lucca, con sede in Lucca.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale del 24 marzo 1954, con il quale il prof. dott. rag. Vezio Moriconi è stato nominato vice presidente della Cassa di risparmio di Lucca;

Considerato che il prof. dott. rag. Vezio Moriconi ha rassegnato le dimissioni;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il conte prof. Giovanni Sardi è nominato vice presidente della Cassa di risparmio di Lucca, con sede in Lucca, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 marzo 1956

Il Ministro: MEDICI

(1587)

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1956.

Nomina del direttore generale del Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico con sede legale in Cagliari e sede amministrativa e Direzione generale in Sassari.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 298;

Visto l'art. 28 dello statuto del Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico con sede legale in Cagliari e sede amministrativa e Direzione generale in Sassari, approvato con proprio decreto del 31 gennaio 1955;

D'intesa con il Presidente della Regione autonoma della Sardegna;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il comm. rag. Oreste Pieroni è nominato direttore generale del Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico con sede legale in Cagliari e sede amministrativa e Direzione generale in Sassari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 marzo 1956

Il Ministro: MEDICI

(1588)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « medicina legale e delle assicurazioni » presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino, è vacante la cattedra di « medicina legale e delle assicurazioni » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(1581)

Ruoli di anzianità del personale dell'Amministrazione centrale e dei Provveditorati agli studi

A norma dell'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, è stato pubblicato il ruolo di anzianità del personale dell'Amministrazione centrale del Ministero della pubblica istruzione e dei Provveditorati agli studi, secondo la situazione al 1° gennaio 1956.

Gli eventuali reclami per rettifica della posizione di anzianità dovranno essere presentati a questo Ministero nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(1582)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 81

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 7 aprile 1956

1 dollaro USA	624,895
1 dollaro Can.	625,687
1 Fr. Sv. lib.	145,82
1 Kr. Dan.	90,77
1 Kr. Norv.	87,81
1 Kr. Sv.	120,925
1 Fol.	164,84
1 Fr. bel.	12,582
100 Fr. Fr.	178,38
1 Fr. Sv. acc.	143,31
1 Lst.	1757,062
1 Marco ger.	149,785

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 24.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 163 — Data: 1° febbraio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bergamo — Intestazione: Mangili Achille fu Adolfo — Titoli del Debito pubblico: nominativo 1 — Capitale L. 155.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5358 — Data: 29 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Tocci Raffaele fu Francesco Antonio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 765 — Data: 26 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Genova — Intestazione: Cavanna Salvatore fu Giacomo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 6 — Capitale L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 121 — Data: 1° marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Terni — Intestazione: Napoletano Suor Maria Assunta — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6708 — Data: 16 giugno 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Zoccheddu Giovanni fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1809 — Data 11 ottobre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Moletta Giulio fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: nominativo 1 — Capitale L. 196.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1810 — Data: 11 ottobre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Moletta Giulio fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: nominativo 1 — Capitale L. 110.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 89 — Data: 21 marzo 1955 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di L'Aquila — Intestazione: Caroselli Paolo fu Donatantonio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 4500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1412 — Data: 13 giugno 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Borio Emma fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 6500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 958 — Data: 13 settembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Franco Giacomo fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Capitale L. 69.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 52 — Data: 23 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Siena — Intestazione: Tavanti Ferruccio di Ferdinando — Titoli del Debito pubblico: al portatore 6 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 197 — Data: 16 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Avellino — Intestazione: De Caprariis Teodoro fu Alfonso — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 96 — Data: 21 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Mantova — Intestazione: Zanotti Amerigo di Attilio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 16 marzo 1956

Il direttore generale: SCIPIONE

(1309)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 6.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
P. R. 5% (1936)	14204	Gargiulo Assunta fu Luigi moglie di Golia Leopoldo fu Angelo dom. in Napoli. Vincolato per dote	4.750 —
Rendita 5% (1935)	243066	Comune di Acerenza (Potenza)	7.550 —
P. R. 3,50% (1934)	118007	Agretta Elvira di Pietro moglie di Russo Nicola dom. a Bellona (Caserta)	175 —
Id.	118008	Come sopra	350 —
Comuni di Sicilia 5%	10646	Cappella del SS. Crocefisso in Salaparuta (Trapani)	58,50
Rendita 5% (1935)	163066 (usufrutto)	Vitale Alessandro fu Ettore, minore sotto la patria potestà della madre Colavitto Antonia fu Vito Nicola, dom. a Napoli, con usufrutto a quest'ultima	410 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 21 gennaio 1956

Il direttore generale: SCIPIONE

(335)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 17.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 % (1935)	212243	1.000 —	*Julitta Anastasia* fu Pasquale vedova di Bobbio Giuseppe, interdetta sotto la tutela di Borroni Cesare fu Fermo, dom. ad Oleggio (Novara).	*Julita Maria Maddalena* fu Pasquale vedova di Bobbio Giuseppe, ecc. come contro.
Id.	139696	3.345 —	Ospedale di Santo Spirito di Crescentino (Vercelli) amministrato dal locale Ente Comunale di Assistenza con usufrutto vitalizio a favore di Demichelis *Andrea Nicolò* fu Giuseppe.	Come contro, con usufrutto vitalizio a favore di Demichelis *Andrea Carlo Nicolò* fu Giuseppe.
Cons. 3,50 % (1906)	759656	287 —	Ospedale di Santo Spirito di Crescentino (Novara) rappresentato dalla locale Congregazione di Carità, con usufrutto a favore di Demichelis *Nicolò* fu Giuseppe.	Come contro, con usufrutto a favore di Demichelis *Andrea Carlo Nicolò* fu Giuseppe.
P. Red. 3,50 % (1934)	46080	56 —	Ospedale di Santo Spirito di Crescentino (Novara), con usufrutto vitalizio a favore di Demichelis Nicolò fu Giuseppe.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	175868	1.547 —	*Roux de Montlebert Paolo* fu Maurizio, dom. a Milano, con usufrutto vitalizio a De Hedenstrom Olga fu Matteo moglie di Casoretti Carlo, dom. a Milano.	*Roux Joffrenot de Montlebert Giuliano Maria Paolo* fu Maurizio, dom. a Milano, con usufrutto come contro.
Rendita 5 % (1935)	59517	2.600 —	Vaccari Teresa di Massimiliano, moglie di Rota *William*, dom. a Modena (vincolo dotale e riversibilità).	Vaccari Teresa di Massimiliano, moglie di Rota *Guglielmo*, ecc. come contro.
Id.	59518	2.280 —	Come sopra.	Come sopra.
P. Red. 3,50 % (1934)	234607	7.119	*Naselli Maccagnone Vittoria* di Francesco, moglie di Aliotta Giovanni fu Nicolò, dom. in Palermo (vincolato per dote).	*Naselli Flores Vittoria* di Francesco, ecc. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	857229	997,50	*Pio di Savoia Maria Pia fu Gerardo*, moglie di Ruelle Carlo Alberto, dom. in San Remo (Imperia) (vincolato per dote).	*di Savoia Maria Carmela Giovanna fu Gerardo Pio*, ecc. come contro.
B. T. N. 5 % (1959)	5191	5.000 —	Papetti *Gigliola* fu Francesco, minore sotto la patria potestà della madre Gaiani Carla di Guglielmo, dom. a Segrate (Milano).	Papetti *Giliola* fu Francesco, minore sotto la patria potestà della madre Gaiani Carla di Guglielmo, dom. a Segrate (Milano).

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 15 marzo 1956

Il direttore generale: SCIPIONE

(1310)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Decadenza del diritto esclusivo di pesca relativo al calo della tonnara di Ciriaccio (Procida)

Con decreto del Ministro per la marina mercantile in data 20 febbraio 1956, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 1956, registro n. 30 Marina mercantile, foglio n. 95, è stato dichiarato decaduto per non uso ultraquinquennale, ai sensi dell'art. 24 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604, il diritto esclusivo di pesca relativo al calo della tonnara di « Ciriaccio », riconosciuto con decreto del prefetto di Napoli in data 12 maggio 1908 al comune di Procida.

Il comandante della Capitaneria di porto di Napoli è stato incaricato della esecuzione del predetto decreto.

(1580)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica).

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 67 del 21 marzo 1956, alla pagina 1011, ai numeri d'ordine 1 (ditta CINEFRA Vincenzo fu Francesco) e 2 (ditta GRANAFEI Ugo fu Giorgio), alla colonna « Registrazione alla Corte dei conti - Data - », rispettivamente in luogo di: « 8-2-55 » e « 18-2-55 », leggasi: « 8-2-56 » e « 18-2-56 ».

(1561)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI CUNEO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visto il proprio decreto n. 161 in data 15 dicembre 1954 con il quale veniva indetto un pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in provincia di Cuneo al 30 novembre 1954;

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.2.26/9802 in data 7 giugno 1955 con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso;

Visti i verbali dei lavori e la graduatoria formulata dalla Commissione e riscontratane la regolarità;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in provincia di Cuneo al 30 novembre 1954:

N.	Nominativo		Punti	
1	Dadone Mario	punti	59,104	su 100
2.	Talamona Ercole	»	58,227	»
3.	Landolfo Vincenzo	»	57,113	»
4.	Mercando Alessandro	»	55,590	»
5.	Rugo Franco	»	55,545	»
6.	Franco Francesco	»	54,713	»
7.	Barale Aldo	»	54.640	»
8.	Puglisi Antonino	»	54,454	»
9.	Campanini Vincenzo	»	54,440	»
10.	Fè Demetrio	»	54,331	»
11.	Vado Urbano	»	54,227	»
12.	Marengo Vittorio	»	54,113	»
13.	Bodrero Mario	»	53,913	»
14.	Trucco Giovanni	»	53,863	»
15.	Voarino Giov. Battista	»	53,772	»
16	Isaia Annibale	»	53,745	»
17.	Einaudi Giovanni	»	53,568	»
18.	Mancusi Francesco	»	53,318	»
19.	Pilotti Giuseppe (1)	»	52,681	»
20.	Paolini Aldo	»	52,681	»
21.	Serra Ferdinando	»	52,286	»
22.	Gastaldi Enrico	»	52,068	»
23	Giovannetti Diego	»	51,950	»
24.	Raffa Giovanni	»	51,500	»
25.	Laudati Angelo	»	51,272	»
26.	Carlone Bruno	»	51,204	»
27.	Bassignana Ercole	»	51,140	»
28.	Cerro Antonio	»	50,890	»
29.	Musso Angelo (1)	»	50,818	»
30.	Peirone Federico	»	50,818	»
31.	Magliano Mario	»	50,704	»
32.	Vico Giuseppe	»	50,677	»
33.	Chiodo Attilio	»	50,659	»
34.	Benso Gennaro	»	50,613	»
35.	Inaudi Renato	»	50,477	»
36.	Gonella Vittorio	»	50,454	»
37.	Monti Gerolamo	»	50,254	»
38.	Isaia Bruno (1)	»	50,181	»
39.	Giraudi Bartolomeo	»	50,181	»
40.	Lorenzelli Gino	»	50,131	»
41.	De Caroli Achille	»	50,095	»
42.	Arri Andrea	»	50,090	»
43.	Gibello Luigi	»	50,068	»
44.	Calleri Di Sala Giovanni	»	50,000	»
45.	Asteria Aniello	»	49,750	»
46.	Borgogno Aldo	»	49,704	»
47.	Revelli Renzo (1)	»	49,681	»
48.	Sicca Giacomo	»	49,681	»
49.	De Santis Alberto	»	49,363	»
50.	Benso Alfio	»	49,000	»
51.	Ponzetto Antonio	»	48,818	»
52.	Ferrero Maurizio	»	48,772	»
53.	Bo Vittorio	»	48,727	»
54.	Abbate Fiorenzo	punti	48,704	su 100
55.	Salvioni Eugenio	»	48,659	»
56.	Calero Bruno	»	48,636	»
57.	Buscalferri Vincenzo	»	48,413	»
58.	Lo Russo Antonino	»	48,386	»
59.	Bellone Andrea	»	48,318	»
60.	Delmonte Riccardo (1)	»	48,000	»
61.	Capriolo Enrico	»	48,000	»
62.	Annoni Bruno	»	47,477	»
63.	Boscassi Ulrico	»	47,409	»
64.	Marengo Giuseppe	»	47,340	»
65.	Milani Pietro	»	47,318	»
66.	Pinoa Claudio	»	47,227	»
67.	Musso Emanuele	»	47,136	»
68.	Cardinali Giorgio	»	47,000	»
69.	Vaira Paolo	»	46,954	»
70.	Nizzoli Adriano	»	46,795	»
71.	Ciocca Francesco	»	46,431	»
72.	Clerici Livio	»	46,272	»
73.	Preda Mario	»	46,227	»
74.	Petrella Remo	»	46,113	»
75.	Almirio Agostino	»	46,090	»
76.	Ciliegi Giuseppe	»	45,800	»
77.	Munarini Domenico	»	45,681	»
78.	Fulgoni Franco	»	45,590	»
79.	Rossi Pietro	»	45,545	»
80.	Bassi Nevio	»	45,500	»
81.	Sandrini Carlo	»	45,318	»
82.	Lacerenza Gennaro	»	45,136	»
83.	Sereno Aldo	»	45,090	»
84.	Capiluppi Augusto	»	45,063	»
85.	Zanoner Candido	»	45,045	»
86.	Fontanini Fosco Giorgio	»	45,022	»
87	Tessore Alberto	»	44,818	»
88.	Sonnati Armando	»	44,090	»
89.	Gambino Mario (1)	»	44,045	»
90.	Turco Renato	»	44,045	»
91	Corsano Antonio	»	44,000	»
92.	Marti Antonio	»	43,836	»
93.	Plossi Rainero	»	43,204	»
94.	Mattio Ugo	»	42,363	»
95.	Indalezio Francesco	»	42,340	»
96.	Mayer Ugo	»	41,954	»
97.	Falla Gaetano	»	41,836	»
98.	Vallino-Ravetta Giovanni	»	40,681	»

(1) Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, art. 1

Cuneo, addì 17 marzo 1956

Il prefetto: TORRISI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visto il proprio decreto n. 11527, in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1954;

Viste le domande dei concorrenti dichiarati idonei e la indicazione, in ordine di preferenza, delle sedi alle quali aspirano;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici sono dichiarati vincitori del concorso ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1954, per le sedi indicate a fianco di ciascun nominativo:

1) Dadone dott. Mario: condotta comunale di Dogliani;

2) Talamona dott. Ercole: 2ª condotta comunale di Sommariva Bosco;

3) Landolfo dott. Vincenzo: condotta consorziale di Dronero-Roccabruna;

4) Mercando dott. Alessandro: condotta consorziale di Paesana-Oncino;

5) Rugo dott. Franco: 2ª condotta comunale «esterna» di Demonte;

6) Franco dott. Francesco: condotta comunale di Sanfrè;

7) Puglisi dott. Antonino: condotta consorziale di Baldissero d'Alba Montaldo Roero;

8) Campanini dott. Vincenzo: condotta comunale capoluogo di Frabosa Soprana;
9) Fè dott. Demetrio: condotta consorziale di Sale Langhe-Sale San Giovanni;
10) Vado dott. Urbano: condotta consorziale di Lesegno-Castellino Tanaro;
11) Bodrero dott. Mario: condotta consorziale di Valgrana-Montemale;
12) Voarino dott. Giov. Battista: condotta comunale di Pamparato.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

I Consigli comunali e le Amministrazioni dei consorzi interessati, scaduto il sopraindicato termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina dei medici designati.

Cuneo, addì 17 marzo 1956

Il prefetto: TORRISI

(1490)

PREFETTURA DI CASERTA

Gradutoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Caserta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CASERTA

Visto il decreto prefettizio n. 27228 del 6 giugno 1951, con il quale veniva indetto un concorso per titoli ed esami per il conferimento di posti di ufficiale sanitario in Comuni e Consorzi di comuni della provincia di Caserta;

Visti i successivi decreti n. 32392 del 13 luglio 1951, n. 36766 del 10 agosto 1951, n. 40519 del 15 settembre 1951, n. 44863 del 17 ottobre 1951, n. 50711 del 30 novembre 1951, n. 53169 del 18 dicembre 1951, n. 53999 del 29 dicembre 1951, n. 1700 del 25 febbraio 1952, n. 18063 del 26 maggio 1952, n. 40903 del 30 dicembre 1952, n. 47597 del 13 dicembre 1952, con i quali sono state apportate modificazioni al predetto decreto del 6 giugno 1951 circa il termine fissato per la scadenza del bando, nonchè la revoca e aggiunta di sedi da conferirsi con il concorso stesso;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, nominata con decreto n. 340.3/10113 del 28 giugno 1954 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, pubblicato ai sensi di legge;

Ritenuto regolare l'operato della Commissione;

Vista la graduatoria dei candidati risultati idonei;

Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 381;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei al concorso di cui in narrativa:

1. Valoroso Ludovico	punti 137,625	su 200
2. Cenname Giuseppe	» 135,400	»
3. Margarita Giovangiuseppe	» 134,125	»
4. Maurino Vincenzo	» 132,225	»
5. Spada Raffaele	» 130,125	»
6. Fabozzi Vincenzo	» 128,825	»
7. Scapaticci Claudio	» 124,375	»
8. De Lucia Raffaele	» 124,050	»
9. Cirillo Francesco	» 123,925	»
10. Romano Pasquale	» 121,925	»
11. Natale Alfredo	» 120,250	»
12. Chirico Antonio	» 116,250	»
13. Borrelli Carlo	punti 115,950	su 200
14. Passaretta Matteo	» 115,250	»
15. Badano Giovanni	» 114,375	»
16. Di Rosa Salvatore	» 112,975	»
17. Razzino Antonio	» 112,575	»
18. Caccese Giuseppe	» 112,175	»
19. Candalino Luigi	» 107,125	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Caserta, addì 10 marzo 1956

Il prefetto: TINO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CASERTA

Visto il proprio decreto n. 13870 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per titoli ed esami ai posti di ufficiale sanitario vacanti in Comuni e Consorzi di comuni della Provincia;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, dei candidati risultati idonei sino alla attribuzione di tutti i posti messi a concorso;

Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate dai candidati nelle domande di ammissione al concorso;

Visto l'art. 34 del vigente testo unico delle leggi sanitarie, approvate con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 25 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono nominati ufficiale sanitario del Comune o del Consorzio di comuni a fianco di ciascuno indicato:

Valoroso dott. Ludovico: Aversa;
Cenname dott. Giuseppe: consorzio Trentola-Ducenta, Lusciano, Parete, San Marcellino;
Margarita dott. Giovangiuseppe: Maddaloni;
Maurino dott. Vincenzo: consorzio Marcianise, Capodrise, Portico di Caserta, Recale e Macerata;
Spada dott. Raffaele: Sessa Aurunca;
Fabozzi dott. Vincenzo: consorzio Succivo, Orta d'Atella, Sant'Arpino;
Scapaticci dott. Claudio: consorzio Casal di Principe, San Cipriano;
De Lucia dott. Raffaele: Santa Maria a Vico;
Cirillo dott. Francesco: Teano;
Romano dott. Pasquale, Carinola;
Natale dott. Alfredo: consorzio Pignataro Maggiore-Giano Vetusto, Sparanise, Pastorano e Camigliano;
Chirico dott. Antonio: Mondragone;
Borrelli dott. Carlo: Castel Morrone.

Ciascuno dei sopraindicati sanitari è tenuto ad assumere servizio nel posto di cui è nominato titolare, entro e non oltre venti giorni dalla data di notifica del presente decreto, e sarà dichiarato rinunziatario al posto ove non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro tale termine.

Agli effetti economici ed agli effetti del periodo di esperimento, la nomina decorre dal giorno della effettiva assunzione in servizio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Caserta, addì 10 marzo 1956

Il prefetto: TINO

(1455)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.